



**DELIBERAZIONE N.34 DEL 25/06/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE SPERIMENTALE PER LA CONTRIBUZIONE ECONOMICA AI SERVIZI DEI CENTRI DIURNI SOCIO-ASSISTENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ DELLA ZONA VALDARNO - ASL TOSCANA SUD EST

L'anno duemilaventisei e questo di venticinque (25) del mese di giugno (06), alle ore 9:15 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano nel comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0012998 del 19/06/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Presente Ass. Silvia Cioni	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCÒ	No	9.756	6,85%	
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Presente Ass. Alberto Ricci	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Vicesindaco Cinzia Santini	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			59,15%	7/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Delegata Dott.ssa Patrizia Castellucci – Direttrice Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est		34,00%	X
TOTALE			93,15%	7/8



Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: "*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*", viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Conferenza dei Sindaci n. 14 del 11/05/2018 avente oggetto "*Determinazioni relative alla procedura di gara per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro diurno "Ottavo Giorno" ed individuazione stazione appaltante*";
- la Delibera di Conferenza dei Sindaci n. 26 del 19/10/2018 avente oggetto "*Determinazioni relative alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi per la gestione del Centro diurno "Ottavo Giorno" e "Il Veliero", annullamento delibera n. 15/2018 ed individuazione stazione appaltante*";

RICHIAMATI:

- Legge Delega n. 227 del 22 dicembre 2021 – "*Delega al Governo in materia di Disabilità*";
- Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 - "*Disposizioni in materia di integrazione del sistema regionale dei servizi sociali*";
- Regolamento di attuazione della L.R. 41/2005, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 2/R del 9 gennaio 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1470/2024;

TENUTO CONTO che il disciplinare, allegato alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale, definisce i criteri e le modalità di contribuzione economica per le persone che sono



inserite nei Centri Diurni socio-assistenziali per persone adulte con disabilità grave, operanti nel territorio della Zona Valdarno della ASL Toscana Sud Est, nel rispetto del vigente quadro normativo nazionale e regionale;

CONSIDERATO CHE il disciplinare allegato definisce:

- tipologie di servizio offerte dai centri diurni (mezza giornata, mezza giornata con pasto, giornata intera);
- integrazione della contribuzione nel Budget di Progetto;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la contribuzione economica è parte del più ampio sistema di sostegno alla persona con disabilità, in coerenza con il Progetto di Vita;

SPECIFICATO CHE la determinazione delle quote di contribuzione per l'inserimento presso il centro diurno previsto nel Progetto di Vita e per il servizio mensa è definita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno, in accordo con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità; per l'anno 2026 e 2027, fermo restando il sistema di calcolo previsto dal disciplinare, gli importi di riferimento sono determinati come segue:

Tipologia di Servizio / Modulo	Importo contributo di frequenza	Specifiche di applicazione
Frequenza Centro Diurno (Mezza Giornata) – a partire dal 1° settembre 2026	€ 7,00 per presenza / modulo	Applicato come contributo standard ciascun ingresso registrato sul modulo orario ridotto con deroga per lunghe assenze.
Servizio Mensa / Consumazione Pasto- a partire dal 15 luglio 2026	€ 6,00 per singolo pasto	Applicato esclusivamente in caso di effettiva fruizione del pasto nel modulo sia a mezza giornata che a giornata intera.

ATTESO CHE le quote di inserimento e del pasto che sono state previste nel disciplinare allegato rimangono invariate fino al 31/12/2027;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il Disciplinare sperimentale per la contribuzione economica ai servizi dei centri diurni socio-assistenziali per persone con disabilità della Zona Valdarno - ASL Toscana Sud Est;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,



1. di approvare il Disciplinare sperimentale per la contribuzione economica ai servizi dei Centri Diurni socio-assistenziali per persone con disabilità della Zona Valdarno – ASL Toscana Sud Est, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il disciplinare:

- definisce le modalità di contribuzione economica degli utenti ai servizi dei Centri Diurni;
- integra tali modalità nel sistema del Progetto di Vita e del Budget di Progetto;

3. di trasmettere il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:

- ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
- al Direttore Generale Azienda Usl Toscana Sud Est;
- alla Direttrice Servizi Sociali Azienda Usl Toscana Sud Est;
- alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda Usl Toscana Sud Est.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

DISCIPLINARE SPERIMENTALE PER LA CONTRIBUZIONE ECONOMICA AI SERVIZI DEI CENTRI DIURNI SOCIO-ASSISTENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ DELLA ZONA VALDARNO - ASL TOSCANA SUD EST

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il presente disciplinare definisce i criteri e le modalità di compartecipazione economica da parte degli utenti alla frequenza dei Centri Diurni socio-assistenziali per persone adulte con disabilità grave operanti nel territorio della Zona Valdarno della ASL Toscana Sud Est, in conformità con il quadro normativo nazionale e regionale vigente.

Si fa espresso riferimento alle seguenti fonti normative:

- **Legge 22 dicembre 2021, n. 227** ("Delega al Governo in materia di disabilità") e relativi decreti attuativi, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, che introduce e disciplina il "Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato" ed il relativo "Budget di Progetto" quale strumento di definizione e sostenibilità delle risorse necessarie;
- **Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41** ("Disposizioni in materia di integrazione del sistema regionale dei servizi sociali") e successive modifiche;
- **Regolamento di attuazione della L.R. 41/2005, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 2/R del 9 gennaio 2018**, che definisce i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture semiresidenziali e dei centri diurni socio-assistenziali per persone con disabilità;
- **Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1470/2024** e successive linee guida regionali in materia di implementazione del Budget di Salute e di Progetto nei percorsi di integrazione socio-sanitaria.

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. Il presente disciplinare prevede l'introduzione di una quota di contribuzione economica legata alla iscrizione e all'utilizzo dei servizi offerti dai Centri Diurni per la disabilità grave della Zona Valdarno, configurati come segue:

- **Centro Diurno con modulo a mezza giornata:** servizio attivo per una sola fascia oraria giornaliera (antimeridiana o pomeridiana), privo del servizio mensa.
- **Centro Diurno con modulo a mezza giornata con pasto:** servizio attivo per una sola fascia oraria giornaliera (antimeridiana o pomeridiana), con servizio mensa.
- **Centro Diurno con modulo a giornata intera:** servizio attivo su due mezze giornate comprendente l'erogazione del pasto.

2. Le quote introdotte intendono concorrere alla sostenibilità e al miglioramento qualitativo delle attività di socializzazione, laboratoriali e di inclusione previste all'interno del Progetto di Vita di ciascun fruitore.

Art. 2 - Integrazione nel Progetto di Vita e nel Budget di Progetto

1. L'inserimento e la permanenza delle persone all'interno dei Centri Diurni avvengono esclusivamente a seguito di valutazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare disabilità (UVMD) e sono formalizzati all'interno del Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato (ex D.Lgs. 62/2024).

2. La quota di contribuzione economica definita dal presente disciplinare costituisce un elemento del Budget di Progetto, quale quota di risorsa attivata per il sostenimento del piano individualizzato globale della persona con disabilità.

Art. 3 - Il ruolo del Servizio Sociale Professionale nella redazione del Budget di Progetto

1. In sede di strutturazione del Progetto di Vita e di calcolo del relativo Budget di Progetto, l'Assistente Sociale referente del caso prende in espressa considerazione l'onere finanziario derivante dalla contribuzione economica definita dal presente disciplinare.

2. L'Assistente Sociale, d'intesa con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare disabilità (UVMD) e in costante raccordo e co-progettazione con la persona con disabilità e il suo nucleo familiare (o amministratore di sostegno/tutore), analizza la sostenibilità del Budget di Progetto globale, inserendo formalmente la quota di frequenza al centro diurno tra le componenti di spesa e verificando la necessità di attivare le misure di sostegno di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Determinazione delle Quote di contribuzione

1. Nel rispetto delle decisioni assunte in sede di Conferenza dei Sindaci Integrata della Zona e d'intesa con i rappresentanti delle associazioni delle persone disabili, viene stabilita una modalità di contribuzione standard a quota fissa.

Contribuzione Standard con Deroga per Assenze Lunghe La contribuzione standard prevede il pagamento di una quota fissa giornaliera legata al modulo di inserimento assegnato nel Progetto di Vita, indipendentemente dalle singole assenze giornaliere della persona fruitrice del servizio (principio del "posto a disposizione"). Le assenze produrranno una decurtazione o un abbattimento proporzionale della quota di contribuzione solo se:

- Risultino debitamente giustificate (esclusivamente per documentati motivi di salute, ricoveri ospedalieri/sanitari o vacanze programmate comunicate in anticipo);
- Si protraggano per un periodo continuativo superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi di servizio. In tal caso, la decurtazione della quota si applicherà a partire dal primo giorno di assenza.

2. La misura delle quote di iscrizione e per il pasto è definita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno di concerto con le associazioni di rappresentanza delle persone

disabili. Per l'anno 2026, ferme restando le modalità di calcolo di cui al comma 1, gli importi di riferimento sono determinati come segue:

Tipologia di Servizio / Modulo	Importo contributo di frequenza	Specifiche di applicazione
Frequenza Centro Diurno (Mezza Giornata) – a partire dal 1 settembre 2026	€ 7,00 per presenza / modulo	Applicato come contributo standard ciascun ingresso registrato sul modulo orario ridotto con deroga per lunghe assenze.
Servizio Mensa / Consumazione Pasto- a partire dal 15 Luglio 2026	€ 6,00 per singolo pasto	Applicato esclusivamente in caso di effettiva fruizione del pasto nel modulo sia a mezza giornata che a giornata intera.

Art. 5 - Principio di Sussidiarietà e Richiesta di Contributo ai Comuni

1. Al fine di garantire il diritto universale all'accesso ai servizi ed evitare che ragioni di natura economica possano pregiudicare la continuità del Progetto di Vita della persona con disabilità, l'applicazione della quota di contribuzione fissa è integrata dal principio di sussidiarietà territoriale.
2. I cittadini che si trovino in condizioni di oggettiva difficoltà economica o di impossibilità a sostenere, in tutto o in parte, l'onere delle quote fissate dall'Art. 4, hanno la facoltà di presentare formale richiesta di contributo economico a sostegno della frequenza direttamente al proprio Comune di residenza.
3. Il Comune di residenza, ricevuta la richiesta, valuterà la situazione di bisogno della persona secondo i propri regolamenti locali in materia di prestazioni sociali agevolate e assistenza economica, disponendo l'eventuale concessione di un contributo volto alla copertura parziale o totale delle quote dovute, liquidandolo direttamente a titolo di rimborso alla persona disabile o al suo rappresentante legale.

Art. 6 - Modalità di Rilevazione delle Presenze e Riscossione

1. Il personale del Centro Diurno provvede alla registrazione giornaliera delle presenze degli utenti e dei pasti effettivamente erogati.
2. Con cadenza mensile posticipata, l'Azienda Sanitaria (o l'Ente Gestore specificamente delegato dalla Zona) provvede all'emissione delle note di pagamento nei confronti della persona o del suo rappresentante legale, calcolate con le modalità definite all'art.4.

Art. 7 - Norme Transitorie e Finali

1. Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Conferenza zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno e del suo recepimento nelle Giunte

Comunali degli 8 Comuni del Valdarno e si applica sia ai nuovi inserimenti sia agli utenti già frequentanti i Centri Diurni alla data del 15 luglio 2026.

2. Le quote di iscrizione e del pasto che sono state previste nel presente disciplinare rimangono invariate fino 31/12/2027.